



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Spedita il _____ - Prot. N. _____

N. 14 Reg. Delib.

Del 27-03-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008. ART. 42 COMMA 2 LETTERA L DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, presso la Sala Consiliare di San Pietro di Morubio, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Vincenzi Corrado	P	FAVALLI NICOLO'	P
BISSOLI ANGELICA	P	VALLE RENZO	P
MALASPINA GIORGIO	P	VERGADINI JESSICA	P
GUERRA MATTEO	P	ROSSINI ELENA	A
PRATI EDOARDO	P	GRELLA GIANLUCA	A
BISSOLI LARA	P	MOSCHETTA MORENO	A
TANZI VINCENZO	P		

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE DI MARCO MASSIMO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Vincenzi Corrado, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008. ART. 42 COMMA 2 LETTERA L DEL D.LGS. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad iniziativa del Sindaco

Il Sindaco dott. Corrado Vincenzi propone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008. ART. 42 COMMA 2 LETTERA L DEL D.LGS. 267/2000".

Il Sindaco dott. Corrado Vincenzi relaziona quanto segue:

Richiamato il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione (comma 1);
- «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, nel caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del C.C. di approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili (comma 2);
- è estesa ai Comuni, per i beni immobili inclusi nell'elenco di cui trattasi, la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione prevista per i beni immobili di proprietà dello Stato di cui all'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge 23 novembre 2001 n. 410 (comma 6);
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge 23 novembre 2001 n. 410 (comma 8);

Visto l'art. 828 del codice civile che dispone:

- i beni che costituiscono il patrimonio dei Comuni sono soggetti alle regole particolari che li concernono e, in quanto non è diversamente disposto, alle regole del codice medesimo (comma 1);
- i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano (comma 2);

Dato atto che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituisca mera esecuzione e che, comunque, non rientrino

nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Considerato che il competente Settore dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dalle normative vigenti, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Ritenuto di proporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione l'allegato "A" - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, dando atto che è stato aggiunto un terreno di proprietà – classificato come ente urbano – sul quale costituire un diritto di superficie novantanovenne relativamente ad una superficie di circa 50,00 metri quadrati;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Tenuti presenti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Presenti e votanti n. 10 consiglieri.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1 Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2 Di approvare l'allegato "A" - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, così come disposto dal Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge 133 del 06.08.2008, all'art. 58, che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3 Di allegare il presente provvedimento al Bilancio di Previsione in adozione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008.
- 4 Di demandare ai competenti Responsabili di Servizio gli eventuali adempimenti gestionali conseguenti al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 64 e 65 del vigente Statuto Comunale.

A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco, relativa alla necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

Presenti e votanti n. 10 Consiglieri.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008. ART. 42 COMMA 2 LETTERA L DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

San Pietro di Morubio, 17-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to ZIDETTI GILBERTO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

San Pietro di Morubio, 21-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to DI MARCO MASSIMO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Vincenzi Corrado

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARCO MASSIMO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 28-03-2017
e vi rimarrà fino al giorno 12-04-17 , ai sensi dell'art.124 – comma 1 – del
D.Lgs n.267/2000 (TUEL).

San Pietro di Morubio, 28-03-2017

R.P. N. 102

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARCO MASSIMO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non è soggetta a controllo
preventivo di legittimità ai sensi dell'art.134 – comma 3 – comma 4 – del D.Lgs
n.267/2000 (TUEL).

San Pietro di Morubio,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI MARCO MASSIMO

La presente deliberazione è Copia Conforme all'Originale.

San Pietro di Morubio, 28-03-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI MARCO MASSIMO